

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Messina

SEDE

OGGETTO: dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ANNO 2019 (d.lgs. 39/2013).

Il sottoscritto Avv. Francesco BONANNO, nato a \_\_\_\_\_ e residente in Messina, via \_\_\_\_\_

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

- 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità di cui al d.lgs. del 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" ed in particolare:
  - a. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale<sup>1</sup>, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento);
  - b. nei due anni precedenti, di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Messina che conferisce l'incarico, ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dalla stessa Amministrazione che conferisce l'incarico;
- 2) di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013;
- 3) di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Università degli Studi di Messina.

Messina

28/12/2018

)}  
|

All.to: copia documento di identità in corso di validità.

<sup>1</sup> Il capo è rubricato "dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione" e contiene gli articoli da 314 a 335-bis.